

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA

ORDINANZA DEL SETTORE UFFICIO TECNICO

N. 15 DEL 05-02-2018

**Oggetto: SISMA DEL 26 OTTOBRE E SEGUENTI. ORDINANZA
CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 2
DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. Geminiani Anna Maria ed altri.**

IL SINDACO

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità, realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, Supplemento Ordinario n.123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n.243 del 18 ottobre 2014) e nel DPCM 14 gennaio 2015 (scheda GL_AeDES);

Preso atto che l'edificio in c.da Sant'Alberto n. 2, distinto al CF al foglio N. 27 particella 3 sub. 1 aggregato 898 è stato oggetto di verifica AeDES, giusta scheda n.6 redatta dalla squadra di tecnici incaricati n. P1886 in data 07/02/2017, che ha avuto il seguente esito: "D-Temporaneamente inagibile da rivedere con approfondimento";

Vista la successiva scheda AGeoTec di approfondimento geologico-tecnico del 12/04/2017 che riporta nella sezione III le seguenti considerazioni: <<L'edificio è ubicato su un versante con pendenze elevate ed il quadro fessurativo è compatibile con un cedimento delle

fondazioni lato monte. Esso è dovuto ad un probabile movimento gravitativo di tipo rototraslativo non identificabile da indizi evidenti in campo, ma riconoscibile nell'area a valle dell'edificio solo dall'andamento delle curve di livello della CTR su allegata. Tale movimento al sisma allo stato attuale è da considerarsi molto lento. In seguito alla crisi sismica si è avuto un leggero accentuazione del possibile fenomeno manifestatosi solo con l'aggravamento del cedimento di fondazione. Pur trattandosi di movimenti allo stato attuale estremamente lento, ulteriori eventi sismici potrebbero, accelerare il probabile fenomeno gravitativo determinando un rischio geologico medio. Si ritiene utile programmare un monitoraggio al fine di individuare l'eventuale piano di scivolamento e stabilirne i tassi di movimento associato ad un monitoraggio strumentale del quadro fessurativo>>.

Vista la successiva scheda AeDES n. 5 redatta dalla squadra 2441 in data 23/08/2017, che riporta nella sezione 9 le seguenti Osservazioni:<< *Si rileva che a seguito di esito di tipo "D" rilasciato da squadra AeDES P1886 in data 07/02/2017 (scheda 006) per l'edificio stessa particella sub 2,3,4 per il quale si richiedeva approfondimento geotecnico in relazione al potenziale effetto del pendio soprastante tale edificio, veniva eseguito sopralluogo geologico in data 12/04/2017 (vedi scheda AGeoTec 87495) in cui si riteneva utile programmare un monitoraggio al fine di individuare l'eventuale piano di scivolamento e stabilirne i tassi di movimento, associato ad un monitoraggio strumentale del quadro fessurativo.*

*Non essendo stata messa in atto tale prescrizione, in considerazione del quadro fessurativo presente anche sull'edificio sub. 2,3,4, ad esso collegato, e sulle strutture di contenimento del terreno, l'edificio è da considerarsi **INAGIBILE**>>*

RITENUTO di dover procedere allo sgombero cautelativo delle persone occupanti;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 Agosto che ha interessato il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

ORDINA

Lo sgombero totale immediato, dell'immobile sopra descritto, distinto al NCEU al foglio n. 27, particella n. 3 sub. 1 adibito ad uso abitativo di residenza, sito in Montalto delle Marche, in C.da Sant'Alberto n.2 di proprietà dei Sig.ri:

- GEMINIANI Anna Maria nata il 07/05/1944 a Montalto delle Marche e ivi residente in c.da Sant'Alberto n. 2;
- CIOTTI Patrizio nato 12/02/1966 a San Benedetto del Tronto e residente in Montalto delle Marche via Lottizzazione Colle n. 9;
- CIOTTI Rosita nata il 15/03/1968 a Montalto delle Marche e ivi residente in v.le dei Tigli n.20;

ORDINA ALTRESÌ

Di attuare i provvedimenti suggeriti nella scheda AeDES n. 5 del 23/08/2017 come segue:

- Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi,
- Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature,
- Attuare il monitoraggio come richiesto in scheda AGeoTec.

AVVISA

Infine che il mancato rispetto della presente Ordinanza è sanzionato dall' art. 650 del Codice Penale e che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 giorni dalla notifica.

DISPONE

1)- La notifica della presente Ordinanza ai Sigg.:

- GEMINIANI Anna Maria nata il 07/05/1944 a Montalto delle Marche e ivi residente in c.da Sant'Alberto n. 2;
- CIOTTI Patrizio nato 12/02/1966 a San Benedetto del Tronto e residente in Montalto delle Marche via Lottizzazione Colle n. 9;
- CIOTTI Rosita nata il 15/03/1968 a Montalto delle Marche e ivi residente in v.le dei Tigli n.20;

2) L'invio per conoscenza:

- Al C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Montalto delle Marche;
- Al sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno;
- Al sig. Comandante della stazione Carabinieri di Montalto delle Marche;
- Al Vigile del Comune di Montalto delle Marche;

- All' Ufficio Tecnico comunale;

3)- che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Online di questo Ente;

IL SINDACO
(Prof. Raffaele Tassotti)

Rp

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio tecnico, il responsabile del procedimento è il Prof. Raffaele Tassotti al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.